

Prima pagina Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE DIVENTA REPORTER COMUNICA CON NOI NEWSLETTER ULTIMI COMMENTI

Archivio per mese

cerca nel giornale...

vai

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

lapam
Confartigianato
Imprese

Sassuolo Fiorano Formigine Maranello Modena Carpi Bassa modenese Appennino Vignola Bologna Reggio Emilia Regione

PLANET HOUSE
Via D.G. Bini, 118
42013 CASALGRANDE (RE)

VENDITA MOBILI
NUOVI & USATI
Consulenza
Progettazione & Design
Ideazione

LA NOSTRA FORZA E' IL
PREZZO

CONTATTACI PER INFO
Tel: 0536 824781 Cell: 348 4422515
E-mail: planethouse2010@gmail.com
Site Web: www.planethouse2010.com

» Ambiente - Regione

In un'estate che tarda a decollare, la Bonifica di Burana traccia un primo bilancio

28 lug 2014 - 108 letture //



“È un'incoerenza in cui ci troviamo ad operare da alcuni anni a questa parte – afferma il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi. – In estati, come questa, caratterizzate da calo delle temperature, instabilità e fenomeni piovoschi sparsi, ci troviamo a fare i conti con un delicato, duplice impegno: sul fronte della sicurezza idraulica, nel garantire la massima attenzione nel mettere in atto le giuste azioni allo scopo di evitare allagamenti e, nel rispondere alla richiesta irrigua, con continue manovre di derivazione e pompaggi delle idrovore”.

Il Direttore Generale del Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega il perché di tale apparente “contraddizione”: “l'andamento climatico della stagione che stiamo attraversando è caratterizzato da periodi alterni di piogge e sole. È proprio tale discontinuità metereologica a causare una continua necessità di invaso e svasso dei canali, azione compiuta, oltre che con manovre idrauliche che sfruttano la pendenza naturale dei terreni, con l'imprescindibile azione di pompaggio degli impianti. La complessità è aumentata dal fatto che il sistema di bonifica è promiscuo: deve svolgere infatti sia funzione di scolo sia di distribuzione idrica. Si spiega dunque perché, anche in un anno come questo, caratterizzato da un calo – seppure modesto – delle richieste irrigue, la movimentazione di acqua dai principali impianti risulti comunque alta. Senza dimenticare le continue manovre di carico e scarico dei canali svolte grazie alla gestione di una rigorosa turnazione del personale addetto che assicurano sempre il delicato equilibrio tra irrigazione e scolo”.

È infatti di fondamentale importanza la conoscenza e la specializzazione dei guardiani e dei tecnici di zona che monitorano costantemente i canali e le quote idrometriche, conoscenza tanto più necessaria quanto più i fenomeni metereologici sono repentini e localizzati come accade di recente.

ECNARGILLA 2014
22-26 Settembre 2014 - Rimini

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI
sAssuolo
Invetrina
www.sassuoloinvetrina.it

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO
I Veri Pavimenti in Legno
Artigianali
a Sassuolo... **ibea**

Christian De Carlo
ONORANZE FUNERARIE
"per un giorno con rispetto e diversione"
WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT

Salve sono Dimat.net
ti presento i miei servizi.
forniture igienico
sanitarie per uffici
e aziende
DIMAT SRL
VIA G.FUCA', 132 - MODENA
info@dimat.net TEL.059 253153

Gente piena di vitalità!
Ca'marta



Autofficina
F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

**AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI**

Sassuolo - Maranello - Formigine - Modena

directory **AZIENDE**

Follow @sassuolo2000

Si accettano prenotazioni per nuova
realizzazione di appartamenti in zona
"esclusiva" di Sassuolo.
Euro 1690,00 al mq.

Già, perché le colture agricole hanno bisogno del giusto apporto idrico, ovvero la quantità giusta d'acqua nel momento giusto. Ed è proprio per tale scopo che un accordo con il Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo consente anche ai consorziati del Burana (delle province di MO, BO, FE, MN) l'utilizzo di servizi telematici su internet rivolti all'assistenza irrigua, al fine di rendere ancora più efficiente il sistema agricolo all'insegna del risparmio idrico. Il sistema Irrinet, questo è il suo nome, traccia i giusti bilanci idrici sulla base di decine di variabili che influenzano il corretto apporto d'acqua tra cui coltura, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc. Terreno che, grazie alla sua permeabilità, consente alla risorsa idrica, una volta utilizzata da pereti, vigneti, melonerie, ecc. di ritornare ai canali, ai fiumi ed infine al mare.

È questo ciò che fa il Burana con 45 impianti di derivazione ogni anno – attraverso la distribuzione capillare di oltre 2.000 chilometri di canali e opere di presa: rifornisce d'acqua un'agricoltura che vanta eccellenze del made in Italy apprezzate in tutto il mondo e nel contempo contribuisce alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza idraulica.



ARTICOLI CORRELATI

Scuola, 335 posti aggiuntivi di personale docente e non docente in Emilia-Romagna nell'anno scolastico 2014-1015. Soddisfazione dell'assessore regionale Bianchi

Trasporto delle merci. Dalla Regione 2,4 milioni di euro per le imprese logistiche e armatrici. Domande entro il 30 settembre

Il sindaco di Finale Emilia, Fernando Ferioli in merito alle questioni ambientali che riguardano il territorio comunale

« INDIETRO

Borseggiatore bloccato a Modena durante il mercato del lunedì. Plauso del Consorzio il Mercato

AVANTI »

Variazione di bilancio comune di Carpi: il Consiglio vota a maggioranza

Prima pagina | Sassuolo | Fiorano | Formigine | Maranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignola | Bologna | Reggio Emilia | Regione

Appuntamenti | Attualità | Ceramica | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuola | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

Comunica con noi | Scrivi al Direttore | Invia comunicato stampa | Newsletter gratuita | Chi siamo | Diventa reporter | Ultimi commenti

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

Sassuolo2000.it • Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine - Appennino notizie

© 2014 • RSS PAGINA SASSUOLO • RSS

• 27 query in 0,621 secondi •



Fermare le alluvioni costa 14 milioni Il piano c'è, i soldi no

Il Consorzio di bonifica ha in progetto vasche e nuovi canali
Il presidente Zani: attendiamo lo sblocco dei finanziamenti

► MANTOVA

Da anni il Consorzio di bonifica Garda Chiese ha nel cassetto la possibile soluzione al problema delle alluvioni nell'Alto Mantovano. Un piano da circa 14 milioni di euro che nel giro di tre anni sistemi i punti critici della rete di scolo. Nuovi canali, vasche di laminazione per contenere l'eccesso di acque e superamento delle "strozzature". Come la sistemazione del Caldone a monte di Cerlongo, del Tartaro Fuga a Castel Goffredo e Casaloldo, della Seriola Birbesi, della Marchionale a Rodigo. Tutti nomi che ricorrono in questa alluvione che ha visto la rete consortile, nonostante mille chilometri di canali di scolo, incapace di contenere l'enorme mole d'acqua piovuta in poche ore. Acqua che si è riversata in fossi e rogge, trasformati in breve in torrenti e fiumi in piena che sono tracimati nelle campagne e nei paesi.

«Noi il lavoro di studio della situazione e di predisposizione delle contromisure l'abbiamo fatto - spiega il presidente consortile Gianluigi Zani -. Nel nostro bilancio triennale che va sino al 2016 tutto questo è previsto. Ma con le nostre forze di bilancio non riusciamo a fare tutto». Per questo mesi fa era stato chiesto un primo finanziamento, scegliendo le opere più urgenti, circa 5 milioni. E fra queste un primo lotto da un milione e mezzo da eseguire a breve. «La richiesta di finanzia-



L'idrometro indica il livello dell'acqua nella Seriola-Marchionale

mento giace in Regione - spiega Zani - siamo in attesa di una risposta, che al momento non è ancora arrivata. Ma visto anche gli ultimi eventi, non escludiamo di allargare la richiesta urgente per altre opere».

Nel piano triennale del Consorzio, gli investimenti totali ammontano a 55 milioni, dei quali la maggior parte è relativa alle manutenzioni della rete. Ma nel piano urgente, il Consorzio ha progettato di sistemare il "Vaso Birbesi", per mettere in sicurezza l'area che da Cavriana, passando per Guidizzolo, scende verso Ceresara per giungere fino a Rodigo. Un'area nella quale il piano prevede, oltre alla sistemazione del canale, anche l'individuazione di una vasca di laminazione. «Anche se - ricorda il direttore del Con-

sorzio, l'ingegner Paolo Magri - in pianura la falda è vicina al suolo e quindi servono superfici più ampie mentre sui colli è più facile individuare zone dove costruire i laghetti artificiali di contenimento delle acque in eccesso». Quello a valle di Castiglione, capace di 200mila metri cubi, nei calcoli matematici doveva riempirsi sino al colmo una volta ogni cento anni. Inaugurato nel 2010, ieri ha raggiunto il limite di troppo pieno. «E per fortuna c'era - ricorda Magri - sennò le frazioni a valle sarebbero state ancora più inondate». Una vasca è in progetto a Volta, ma il punto critico è ancora Castiglione. «Potessimo usare la Pirossina, avremo risolto i problemi» dice Magri scherzando. Ma non troppo.

Francesco Romani



BILANCIO AI CONSORZI VENTI MILIONI DI EURO. OGGI SCADENZA PER GLI EMENDAMENTI, DOMANI LA MANOVRA IN AULA

Bonifiche, monito della Coldiretti «Occhio alle tasse sulle imprese»

● **BARI.** Oggi lavoreranno alacremente gli uffici del Bilancio e ragioneria, preposti al vaglio sulla copertura finanziaria degli emendamenti al Bilancio. Sia nella maggioranza che nell'opposizione, infatti, i gruppi sono al lavoro per limare le ultime proposte di modifiche da consegnare alla presidenza entro oggi, in vista della maratona sulla manovra di variazione 2014 che si terrà domani in Aula.

Alcuni interventi (l'ecotassa) saranno concordati col governo, altri - invece - saranno riproposti dal centrodestra, che intende puntare i piedi sulla detassazione. Ma a tenere l'agenda è anche la vicenda dei Consorzi di Bonifica, sui quali il governo ha previsto tre mosse: onorare la seconda tranche del finanziamento previsto nel Bilancio di previsione; stralciare dalla perimetrazione gli immobili urbani, in modo da alleggerire la tassazione sugli agricoltori; affidare alla Regione le attività di manutenzione straordinaria. Nel primo caso, si tratta di un ennesimo stanziamento da 8,5 milioni; nel secondo si tratta di individuare la copertura sul mancato gettito di circa 2,5 milioni; nel terzo di prevedere una coper-

tura di circa 8,5 milioni.

Nel frattempo, dopo l'ennesima diffusione di cartelle esattoriali «pazze», è scattato il congelamento fino a settembre del famigerato tributo «630». «È giusto che tale tributo - dice **Giacinto Forte** (Mep) - abbia una sua giustificazione, nei servizi effettivamente offerti ai cittadini attraverso le opere di manutenzione delle aree agricole». Quanto alle nuove perimetrazioni, è Coldiretti a richiamare il governo regionale sull'alleggerimento fiscale: «così come da impegni assunti al tavolo negoziale, la Regione deve tagliare il contributo richiesto agli imprenditori agricoli del 55% e non del 40%. I nuovi perimetri di contribuzione fortemente ridimensionati - spiega il presidente **Gianni Cantele** - determinano che i fabbisogni economici dei consorzi vadano a scaricarsi su una platea di contribuenti ridotta sensibilmente nel numero». Bene l'assunzione in capo alla Regione delle opere di

manutenzione straordinaria e lo stop ai tributi sugli immobili non rurali, dice il direttore Coldiretti **Angelo Corsetti** - «ma non tollereremo che eventuali sconti a favore di immobili urbani che beneficiano delle attività

di bonifica possano gravare ulteriormente sulle nostre imprese». «L'unica soluzione che il Governo Vendola ha saputo trovare al problema dei consorzi di bonifica - attacca **Salvatore Negro**, capogruppo Udc - è di aumentare da 8 milioni e mezzo a 20 milioni di euro la dotazione già preventivata nel Bilancio di previsione. Un nuovo e ulteriore spreco che come al solito ricadrà sulle spalle dei cittadini pugliesi». Sono trascorse due legislature e «le grandi riforme annunciate circa un decennio fa, fra tra cui quella sui Consorzi di bonifica, sono rimaste in cantiere. Ed è paradossale che si riescano a trovare risorse per coprire ritardi ed inefficienze dell'attuale Governo e poi non si trovino 20 milioni di euro per l'erogazione di un contributo per l'impiego di circa 2000 disoccupati, come proposto dall'Udc».

[b. mart.]



COLDIRETTI Il presidente **Gianni Cantele**

NUOVE COPERTURE

Alla manutenzione straordinaria 8,5 milioni, altri 3 per mancato gettito



Il Cormôr alimenterà 4 centraline

Preziosa fonte di energia da due impianti a Mortegliano e altrettanti a Castions

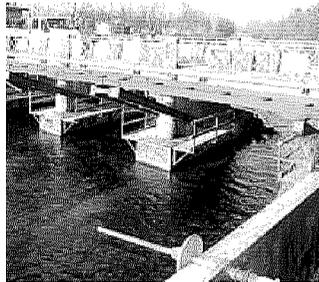
► MORTEGLIANO

Al Cormôr come risorsa di energia guardano i Comuni di Mortegliano e Castions di Strada: i dislivelli del bacino in quattro punti potranno alimentare altrettante centraline. Due gli impianti per Mortegliano, di cui uno prossimo all'appalto (a monte del capoluogo), mentre per l'altro (non lontano dall'ex polveriera) si attende autorizzazione, ma c'è interesse pure da un privato. Castions ha invece messo gli occhi sulle briglie 8 e 9 vicino all'autostrada, ma anche qui c'è concorrenza.

Il sindaco di Mortegliano, Alberto Comand, informa che

il progetto è stato redatto dal Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento, con il quale si condividono sia le spese, 315 mila euro a testa, sia gli utili (nel bilancio comunale 30 mila euro l'anno).

La turbina funzionerà con l'acqua di un canale consortile, inutilizzata d'inverno, lo stesso che alimenta la centrale, di proprietà dello stesso Consorzio, da tempo attiva fra Sclaunicco e Carpeneto. Sulla seconda centralina - avverte Comand - stiamo aspettando la decisione circa l'autorizzazione. Questo secondo impianto, con simile quadro economico condiviso con il Consorzio, si colloca invece sul tor-



Il Cormôr a Mortegliano

rente (vicino al magazzino comunale di via Flumignano), per cui non sarà a turbina ma, per rispettare il flusso vitale del corso d'acqua, a coclea

idraulica». Sistema innovativo quest'ultimo, che si prevede di applicare anche alle briglie della Zavattina. Ne informa il sindaco di Castions, Roberto Gorza: 2 milioni la spesa prevista, che si ammortizzerà risparmiando 90 mila euro l'anno di illuminazione pubblica e, applicando pompe di calore, il riscaldamento di scuole e altro.

Gorza ha protestato con il premier Renzi per la logica perversa del patto di stabilità, che blocca così il risparmio energetico e ambientale, oltre che l'occasione didattica e di studio che l'impianto consentirebbe.

Paola Beltrame





Lunedì, 28 Luglio 2014

Invia foto, video e segnalazioni a info@meteoweb.it

Cerca nel Giornale



- HOME
- METEO
- DIRETTA METEO
- GEO-VULCANOLOGIA
- ASTRONOMIA
- MEDICINA & SALUTE
- TECNOLOGIA
- VIAGGI & TURISMO
- ALTRE SCIENZE



Vodafone ADSL 20 Mega
 Scopri i vantaggi della nostra offerta!
 Clicca qui!



Conto Corrente Youbanking
 Zero Bolli sul Deposito Titoli fino al 2015.
 Che aspetti?
www.YouBanking.it

4WNET



SCARICA L'APPI!



Mostra le mappe 24h, 48h, 72h

Massimo Gargano confermato presidente dell'ANBI

lunedì 28 luglio 2014, 18:25 di Peppi Caridi

Mi piace < 153mila
 Segui
 < 6.402



Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato Presidente

dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.); l'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 Luglio scorso nella Capitale.

Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del Sistema Agroalimentare presso la SMEA di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

Il **Presidente A.N.B.I.** indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale:

“I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di Missione voluta dal Governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico ed ineludibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di Sviluppo Rurale ed il Piano Operativo Nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano Irriguo Nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di Coesione. La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo – prosegue il Presidente A.N.B.I. - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente ed i conti economici delle aziende rurali!

4WNET



Conto Corrente Youbanking
 Zero Bolli sul Deposito Titoli fino al 2015. Che aspetti?
www.YouBanking.it



Vodafone Ready Business
 JVCKENWOOD è un Ready Business. Diventalo anche tu. Clicca qui!

NEWS



18:25 Massimo Gargano confermato presidente dell'ANBI » [leggi](#)



18:22 Melasma: cause, diagnosi, sottotipi, trattamenti e prevenzione » [leggi](#)



18:20 Montagna: donna colpita da un fulmine sulle Dolomiti » [leggi](#)



18:14 Pazzi estate 2014: Luglio con piogge record. Picchi del 200% al Nord » [leggi](#)



18:09 Maltempo: riaperta la strada provinciale 160 dopo la frana del 14 Febbraio » [leggi](#)



18:06 Maltempo: conta dei danni nel fermano » [leggi](#)



17:59 Maltempo: nubifragio a Torino, allagata la sala dialisi dell'ospedale Ciriè » [leggi](#)

Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene. **Sul piano istituzionale, la soppressione di Province e Comunità Montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio;** ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni ed Enti Locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di Protezione Civile. **L'ANBI ed i Consorzi di bonifica rappresentati – conclude Gargano – vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare.”**

Massimo Gargano, nel prossimo Settembre, diventerà anche, per un anno, Presidente di turno della E.U.W.M.A. (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo l'ANBI.

Mi piace Condividi 0 Tweet 1

Consigliato su Google

Conto Corrente Youbanking
 Zero Bolli sul Deposito Titoli fino al 2015.
 Che aspetti?
www.YouBanking.it

Vodafone Ready Business
 JVCKENWOOD è un Ready Business.
 Diventalo anche tu.
[Clicca qui!](#)

4WNET



LIBRI MUSICA FILM TEMPO LIBERO

ibs.it

Spedizioni in tutto il mondo con **corriere espresso**

Spedizioni gratis in Italia con ordini di almeno 25€

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE >

17:54 Incendi: ancora fiamme nel grossetano » [leggi](#)

17:52 A Tokyo è nato il "Nine Hours", primo capsula-hotel in aeroporto [FOTO] » [leggi](#)

17:48 Scienza: osservata l'ombra dell'antimateria sulla materia » [leggi](#)

17:47 A Trondheim il "Trampe Cyclo Cable", primo e unico skilift per ciclisti al mondo [FOTO] » [leggi](#)

17:46 Corea del Sud innamorata di Spello: cittadina umbra ambasciatrice dell'eccellenza sulla tv asiatica » [leggi](#)

17:41 Etna, escursione mozzafiato sul sentiero Serracozzo con vista sull'eruzione [FOTO] » [leggi](#)

17:41 Maltempo, non solo danni e disagi: boom di funghi fuori stagione » [leggi](#)

17:37 Terremoto 3.8 nel basso Tirreno: la scheda con gli effetti macrosismici » [leggi](#)

Leonardo.it

MeteoWeb
 notizie e sciogghi del cielo e della terra

ANBI, Gargano: plauso per l'indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità del Governo Re ...

Ambiente e dissesto idrogeologico, Consorzi di bonifica: "esempio della Calabria che vuole ess ...

Allarme caldo, attivato ovunque il servizio di irrigazione ma preoccupa la siccità al nord/est

Terremoto Emilia, anche l'Anbi ribadisce l'allarme alluvione: "se piove 7 giorni, ...

COMMENTA

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

News Carte di Credito

informazioni e notizie sulle carte di credito



[Home](#) [Guida ai prestiti, finanziamenti e mutui](#)

← Il gruppo dei Democratici per Castello hanno presentato in consiglio comunale una mozione in favore dell'agricoltura

RAVISCANINA. A volte ritornano...L'ex sindaco Ermanno Masiello parla dei suoi successi nel Pd e dimentica degli 'insuccessi' al Municipio da lui governato per lunghi anni

Tags

[aumento banca banche](#)
[bancomat berlusconi carta](#)
[carte casa cina conti conto](#)
[credito crescita crisi](#)
[draghi economia](#)
[economica egitto euro](#)
[europa fisco giovani](#)
[governo grillo guerra](#)
[imprese italia letta](#)
[miliardi milioni ministro mondo](#)
[napolitano paese piano piazza](#)
[politica presidente regione](#)
[ripresa saccomanni spesa](#)
[squinzi tesoro zanonato](#)

Massimo Gargano confermato presidente dell'ANBI

Posted on July 28, 2014 by [admin](#)

Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.); l'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 Luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria...

[fonte](#)

This entry was posted in [carte di credito](#). Bookmark the [permalink](#).

Altre notizie:

None Found

← Il gruppo dei Democratici per Castello hanno presentato in consiglio comunale una mozione in favore dell'agricoltura

RAVISCANINA. A volte ritornano...L'ex sindaco Ermanno Masiello parla dei suoi successi nel Pd e dimentica degli 'insuccessi' al Municipio da lui governato per lunghi anni

Recent Posts

- [RAVISCANINA. A volte ritornano...L'ex sindaco Ermanno Masiello parla dei suoi successi nel Pd e dimentica degli 'insuccessi' al Municipio da lui governato per lunghi anni](#)
- [Massimo Gargano confermato presidente dell'ANBI](#)
- [Il gruppo dei Democratici per Castello hanno presentato in consiglio comunale una mozione in favore dell'agricoltura](#)
- [Ato Costa, quale Piano Straordinario per la gestione integrata dei rifiuti senza mercati di sbocco?](#)
- [Rilanciare l'economia nel Trapanese Cgil Cisl e Uil incontrano il prefetto](#)

News Carte di Credito

Proudly powered by WordPress.

UGENTO "Liberata" la foce

Ripulito il canale a Torre S. Giovanni

● Al via ad Ugento l'intervento di ripulitura della foce sul canale della marina di Torre San Giovanni. Si registra il plauso dei Comunisti Italiani, che ne rivendicano la paternità, con una nota del consigliere comunale Angelo Minenna: «Possiamo ben dire, con enorme soddisfazione, che i risultati del nostro impegno pagano. Non più di un mese fa siamo stati ricevuti dalla IV Commissione Regionale e lì, grazie alla sollecitudine dell'assessore Nardoni e dei consiglieri Gianfreda e Lazzari, sono state individuate le risorse necessarie».

Aggiunge Minenna: «Grazie anche alla nostra insistenza presso il dottor Caputo del Consorzio di Bonifica Ugento Li Foggi, in 35 giorni sono iniziati i lavori. È un risultato che tra l'indifferenza di alcune istituzioni locali ma non delle



sociazioni della frazione, rivendichiamo con forza come nostro ma che mettiamo a disposizione dell'intero nostro territorio».

At.Pa.



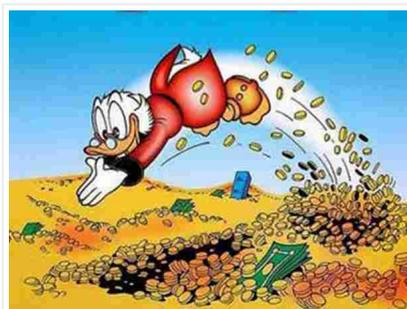
PUGLIA ZERO 14

[HOME PAGE](#) | [DOCUMENTI](#) | [CONTATTACI](#)

lunedì 28 luglio 2014

ConSORZI Bonifica, elargiti altri 19,5 milioni di euro

di Gabriele De Santis



La Regione Puglia continua a iniettare soldi pubblici dentro le sfatte vene dei Consorzi di Bonifica.

La riunione della maggioranza politica, convocata ieri dal Governatore Vendola, ha deciso di devolvere ai Consorzi di Bonifica 19,5 milioni di euro. Soldi ripartiti così: 8,5 milioni per spese funzionamento, 2,5 milioni a copertura del mancato gettito tasse su immobili non rurali, 8,5 milioni utili alla manutenzione straordinaria delle strutture irrigue.

Con Legge finanziaria del 2013 furono assegnati 20 milioni di euro in favore dei quattro consorzi: Terre d'Apulia, Arneo, Stornara e Tara, Ugento Li Foggia. Denaro per "spese di funzionamento".

"Voglio un unico commissario istituzionale e la politica non deve per nulla ficcare il naso in questa vicenda perché

ha già la responsabilità di aver impedito la riforma che era necessaria... C'è un pregiudizio forte nei confronti dei consorzi di bonifica, visti come delle vere e proprie gioiastre degli sprechi...".

Chi ha pronunciato siffatte parole? Il Governatore Nichi Vendola, amministratore politico della Regione, e dunque dei Consorzi.

I documenti firmati da egli medesimo e dai suoi assessori ribadiscono, per così dire, le contraddizioni della Giunta Vendola.

E' quest'ultima che dal 2005 nomina i commissari straordinari dei consorzi di bonifica.

In primis quello di Terre d'Apulia: Giuseppe Maria Cavallo, Anna Svelto, di nuovo Giuseppe Maria Cavallo. Per ultimo Giuseppe Antonio Stanco, designato da presidente e Giunta il 4 luglio 2011, scadenza 31 dicembre 2011 prorogata al 31 dicembre 2012 e successivamente fino 31 dicembre 2014.

Il presidente Vendola riguardo lo status quo finanziario dei Consorzi ha detto: "Non è più possibile procrastinare questa situazione, altrimenti andremo incontro al default dei Consorzi e al default della Regione".

Default significa, in italiano, fallimento.

Bancarotta di quale entità politica e istituzionale pugliese? Default anche di chi ha amministrato la Regione e i suoi Consorzi.

Per caso il ruolo di primo cittadino della Puglia, dal 2005 a fine luglio 2014, è stato ricoperto dal presidente Nichi Vendola?

Il debito accumulato dai Consorzi, ultimi dati disponibili, è ingente: 274 milioni di euro.

Pubblicato alle: 05:48



Nessun commento:

[Posta un commento](#)

Translate



di Gravina in Puglia





Testate locali

Cronaca | Politica | News Comuni | Cultura | Sport | Spettacoli | Interviste | Qui Scrivo Io

CRONACA | Lunedì 28 Luglio 2014 16:24 | autore: Provincia di Grosseto

Roccalbegna: terminati i lavori sul ponte. La strada riapre a doppio senso di marcia

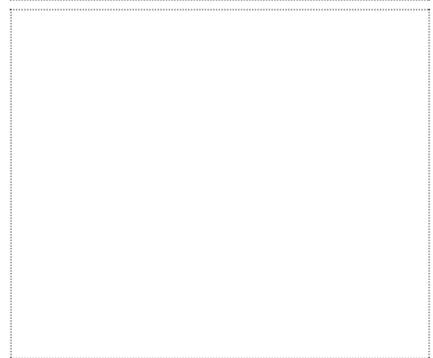
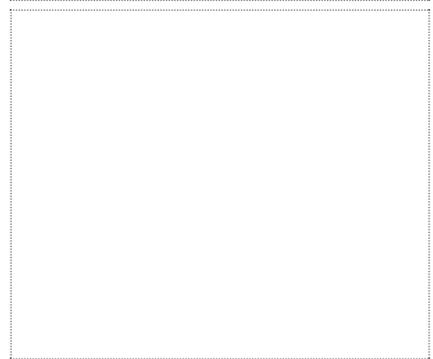
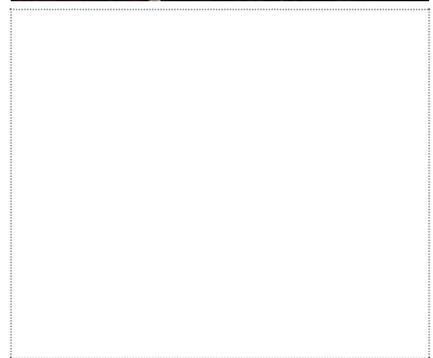


Roccalbegna - Sono terminati i lavori sulla provinciale 160 "Amiatina", all'altezza del ponte sul fosso Armancione. A partire dal pomeriggio di lunedì 28 luglio, la strada riaprirà al traffico a doppio senso di marcia. Il ponte era stato chiuso in seguito alla frana dello scorso 14 febbraio che aveva ricoperto la provinciale di

fango, alberi e detriti, isolando il Paese di Roccalbegna. La Provincia è intervenuta tempestivamente con i lavori di messa in sicurezza del ponte per il ripristino della viabilità. Nel mese di giugno è stato possibile riaprire a senso unico alternato in attesa della fine dei lavori. Le ultime operazioni per ridare il traffico completo sul ponte, si sono svolte la mattina del 28 luglio con la risagomatura e la riprofilatura delle banchine.

“E' stato un intervento complesso – sottolinea Fernando Pianigiani, assessore provinciale alla Viabilità e alle Infrastrutture – la Provincia ha investito 40mila euro di risorse del proprio bilancio per riconsegnare al Paese di Roccalbegna un'arteria fondamentale, che era stata messa fuori uso da un evento franoso di enormi dimensioni. Siamo soddisfatti perché siamo riusciti a finire i lavori nei tempi stabiliti. Resta tuttavia la preoccupazione per la sistemazione della frana a monte del ponte, che continua a minacciare la struttura. Considerando le condizioni ancora precarie del corpo di frana, chiediamo agli Enti competenti di intervenire con massima urgenza per evitare che l'arrivo della cattiva stagione renda vano tutto quello che è stato fatto per rimettere in sicurezza quel tratto di strada”.

“Ringrazio il presidente Marras e l'assessore Pianigiani – commenta soddisfatto il sindaco di Roccalbegna Massimo Galli - per tutto l'impegno e l'interessamento che ci hanno dimostrato fin dall'inizio e per aver rispettato appieno i tempi stabiliti nella conferenza che si svolse nel Consiglio comunale. Già la riapertura con il senso unico alternato è stata per noi fondamentale. Adesso che riabbiamo la nostra strada percorribile, in sicurezza, dobbiamo provvedere prima dell'inizio della stagione invernale alla sistemazione del corpo di frana a monte. Il Consorzio di Bonifica sta predisponendo il progetto esecutivo per mandare a gara i lavori che prevedono un investimento di circa 500mila euro.”



Trovaci su Facebook



UNINT
Università
degli Studi Internazionali di RomaPolo di Agropoli
presso l'Istituto A. Nobel - Via A. De Gasperi, 84Facoltà di
Economia
Scienze Politiche

Home | Contatti | Informativa Privacy | Condizioni di Utilizzo | Avvertenze Legali | Chi Siamo

Search in site...

DocciaBox®
www.docciabox.com

IN CRISTALLO PVC DIRETTAMENTE A CASA TUA!

www.salernonotizie.it

le Tapparelle

www.letapparelle.com

Tapparelle a partire da 19.90€/mq

HOME CAMPANIA SALERNO POLITICA SPORT PROVINCIA RUBRICHE CINEMA SPETTACOLI MUSICA UNIVERSITÀ R.STAMPA



Ultim'ora

Ucraina: Kiev, scatole nere confermano MH17 abbattuto da missile

Un contratto per i Fiumi Sele, Tanagro e Calore. Mercoledì tutti i sindaci a Contursi

Pubblicato il 28 luglio 2014.



“Verso il contratto dei fiumi Sele, Tanagro e Calore: obiettivi, strategie e linee d’azione”: è questo il tema di un convegno che si svolgerà mercoledì 30 luglio 2014, dalle 9.00 alle 18.00, nell’aula consiliare del Comune di Contursi Terme, su iniziativa dell’Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro Monti Eremita e Marzano e della Regione Campania. Recependo le sollecitazioni dei Comuni, delle Comunità Montane, dei Consorzi di Bonifica, delle Associazioni, delle imprese e degli altri soggetti portatori di

interesse, L’Ente Riserve ha promosso questo momento di riflessione e dibattito con l’obiettivo di proporre la sottoscrizione del Contratto di fiume per il Sele, il Tanagro e il Calore, così come previsto dalla delibera regionale 452 del 22 ottobre 2013. “La sottoscrizione del Contratto di fiume, effettuata con la più ampia condivisione, può rappresentare uno strumento strategico per la tutela e la valorizzazione dei territori fluviali ed un importante punto di forza per le proposte da candidare ai finanziamenti della Comunità Europea”, afferma il presidente dell’Ente, l’architetto **Maria Gabriella Alfano**, che introdurrà i lavori dell’assemblea dopo i saluti del sindaco di Contursi Terme, **Graziano Lardo**, e del presidente della Comunità Riserve, **Antonetta Lettieri**.

Le relazioni saranno affidate a **Eligio Troisi**, esperto in sviluppo locale (“Gli strumenti di programmazione negoziata per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali del Sele Tanagro”); **Rocco La Fratta**, esperto di contratti di fiume-CIRF (“I contratti di fiume: esperienze nel bacino idrografico del Sele Tanagro”); **Mario Clerici**, della Direzione Generale Ambiente ed Energia della Regione Lombardia (“Il contratto di fiume Lambro settentrionale”); **Paolo Mancin**, della Direzione Ambiente della Regione Piemonte (“I contratti di fiume nella Regione Piemonte”); **Giorgio Pineschi**, del Ministero dell’Ambiente (“Il riconoscimento del contratto di fiume a scala nazionale e i canali di finanziamento”); **Agostino Agostinelli**, vice presidente Federparchi e direttore del Parco Regionale dell’Adda (“I contratti di fiume: una

nuova opportunità per le aree protette”); **Antonio Carmine Esposito**, della Regione Campania (“Il Patto ambientale SIC fasce litoranee destra e sinistra del fiume Sele”); **Domenico Sportello**, dell’assessorato all’Ambiente della Regione Campania (“I contratti di fiume nelle strategie regionali”); **Roberto Formato**, esperto in programmazione comunitaria (“Le opportunità della nuova programmazione comunitaria”).

Seguirà il dibattito, a cui sono stati invitati i presidenti delle province di Salerno e Avellino e del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, il segretario dell’Autorità di Bacino Campania Sud, le Comunità montane della Comunità dell’Ente Riserve, i sindaci della Comunità dell’Ente Riserve, i responsabili dei Consorzi di Bonifica Destra e Sinistra Sele e Tanagro, di Confagricoltura Salerno, Legambiente e Wwf. Conclusioni affidate all’assessore all’Ambiente della Regione Campania, **Giovanni Romano**.

“Il contratto di fiume – ha spiegato il Presidente **Maria Gabriella Alfano** – rappresenta il passaggio dalle politiche di tutela dell’ambiente a più ampie strategie di gestione delle risorse faunistico-ambientali che devono vedere il coinvolgimento non solo degli Enti territoriali, ma anche di altri soggetti sia pubblici che privati”.

28 luglio 2014 • 0 Commenti • [Leggi Tutto](#)



Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato.

Nome

Commento

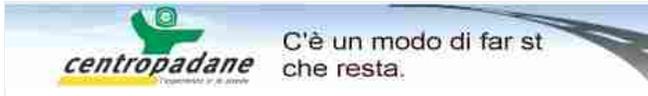
Inserire il codice di sicurezza

89358



È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: `` `<abbr title="">` `<acronym title="">` `` `<blockquote cite="">` `<code>` `<del datetime="">` `` `<i>` `<q cite="">` `<strike>` ``

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Corso XX Settembre, 67 26100
Tel. 0372-33773

Welfare Cremona Welfare Lombardia Welfare Italia Welfare Europa G. Corada

Cerca nel sito...



Lunedì, 28 luglio 2014 - ore 16.45



HOME CREMONA CREMA CASALASCO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO VIDEO RUBRICHE

Homepage / Cremona / Ambiente / Le nutrie specie nociva Soddisfazione di Coldiretti Cremona

SEGUI WELFARE NETWORK



Mi piace

Condividi

Le nutrie specie nociva Soddisfazione di Coldiretti Cremona

1

Tweet

La nostra battaglia per arrivare alla classificazione delle nutrie quale specie nociva ha finalmente ottenuto il primo successo

Lunedì 28 Luglio 2014

2

8+1



La modifica inserita nel Decreto competitività votato al Senato. Soddisfazione di Coldiretti Cremona. "Ora subito l'approvazione anche alla Camera, per consentire di eradicare il flagello dalle nostre campagne". "La nostra battaglia per arrivare alla classificazione delle nutrie quale specie nociva ha finalmente ottenuto il primo successo. Nell'incontro promosso da Coldiretti Cremona a Cappella de' Picenardi, lo scorso 23 giugno, agricoltori, sindaci, responsabili dei consorzi di bonifica e tanti cittadini si erano trovati uniti, nel rivolgere una fortissima richiesta alla Regione e al Governo per una modifica legislativa che, partendo dal riconoscimento delle nutrie quale specie nociva, ci consentisse di utilizzare tutti gli strumenti a



L'Eco del popolo

Fondato nel 1919 da Lucio Bionati



Venerdì 18 Luglio 2014

Cremona Ritorna L'Eco del Popolo | Enrico Vidali



Venerdì 18 Luglio 2014

Eco segnala Dalla vanga alla verza progetti della Di.Di.A.PSI Cremona

disposizione non solo per il contenimento, ma per l'eradicazione di questi dannosi animali. Abbiamo evidenziato e testimoniato i gravissimi danni prodotti dalle nutrie al territorio, all'ambiente, alle imprese, alla sicurezza dei cittadini. Ora un passo importante è stato compiuto". Esprimono soddisfazione il Presidente di Coldiretti Cremona Paolo Voltini e il Direttore Tino Arosio di fronte al positivo voto del Senato che ha visto il decisivo impegno del sottosegretario cremonese alle Riforme e ai Rapporti con il Parlamento, Luciano Pizzetti. Il Senato ha approvato un emendamento al decreto "Competitività" che consente l'abbattimento di questi roditori non autoctoni con tutti gli strumenti a disposizione (trappole, gabbie, fucili, cloroformio) e senza più bisogno di speciali autorizzazioni. Le nutrie vengono finalmente equiparate alle talpe, ai ratti, ai topi, e considerate una specie nociva, cacciabile tutto l'anno. "Riconoscere la nutria quale specie nociva significa renderla cacciabile, togliere quelle incomprensibili protezioni che hanno finora rese vane le ordinanze dei Comuni e hanno permesso a questa specie di proliferare in modo incontrollato, con danni pesantissimi a carico sia delle imprese che della comunità – rimarca Coldiretti Cremona -. In questi mesi abbiamo sostenuto e rilanciato una guerra senza quartiere sul problema, denunciando un flagello che, nei danni provocati nelle campagne tra infrastrutture (strade, canali, argini) e raccolti distrutti, ha un impatto stimabile in milioni di euro. Ora il provvedimento che definisce le nutrie specie nociva passa alla Camera per la definitiva approvazione. E' fondamentale che questo percorso prosegua, con determinazione e tempi rapidi. Possiamo affermare che il primo, decisivo tassello è stato posto".

Preventivi Stufe a Pellet

preventivi.it/Stufe_a_Pellet

Confronta 5 Preventivi Gratuiti e Scegli il Migliore della Tua Zona !



Foto Notizia



Summertime in Jazz Il duo di Musica Nuda in concerto a Castell'arquato



📅 Domenica 27 Luglio 2014

Desenzano: 39esima Festa del Vino



📅 Domenica 27 Luglio 2014

Rivoltella sul Garda: 48ª Festa del Lago e dell'Ospite



📅 Domenica 27 Luglio 2014

Antonello De Piero riceve premio ad Aprilia e lo dedica a Borsellino



Video

The Adobe Flash Player or QuickTime is required for video playback.
[Get the latest Flash Player](#)
[Get the latest version of QuickTime](#)

📅 Martedì 22 Luglio 2014

Pierluigi Bersani chiude la Festa dell'Unità 2014 di Cremona (video)



📅 Martedì 22 Luglio 2014

Per la pace in Palestina, successo del presidio di Cremona (video)

Commenta



Aggiungi un commento...

Commenta

📌 Plug-in sociale di Facebook

Articoli della stessa categoria



📅 Sabato 26 Luglio 2014

Cremona Verso la gestione pubblica dell'acqua. Il Pd soddisfatto.

A questo si aggiunge anche l'importante progetto della cosiddetta "Banca dell'acqua"

MASSIMO GARGANO, CONFERMATO PRESIDENTE ANBI

Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.); la elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 Luglio scorso nella Capitale.

Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del Sistema Agroalimentare presso la SMEA di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

Il Presidente A.N.B.I. indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale:

I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di Missione voluta dal Governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico ed ineludibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di Sviluppo Rurale ed il Piano Operativo Nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano Irriguo Nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di Coesione. La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica abbiamo individuata da tempo prosegue il Presidente A.N.B.I. - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente ed i conti economici delle aziende rurali! Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene. Sul piano istituzionale, la soppressione di Province e Comunità Montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni ed Enti Locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di Protezione Civile. LANBI ed i Consorzi di bonifica rappresentati conclude Gargano - vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare.

Massimo Gargano, nel prossimo Settembre, diventerà anche, per un anno, Presidente di turno della E.U.W.M.A. (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo IANBI.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-